



La mia bellissima avventura è iniziata il 21 gennaio 2019 quando sono partita da Venezia.

Dopo uno scalo a Dubai e 10 ore totali di volo sono finalmente arrivata a Colombo dove però non c'era nessuno che mi stava aspettando!!

Mentre cercavo di capire cosa fare e dove andare, mi è arrivato un messaggio dal fantastico organizzatore Manju che mi avvisava che alle 8 di sera mi sarebbe venuto a prendere un suo amico perché lui non poteva e sua mamma mi avrebbe preparato la cena; l'unico problema era che erano le 8 di mattina!!

Alla fine tutto si è risolto per il meglio e ho dovuto aspettare solo mezz'oretta.

Una volta salita nel furgoncino, che sarebbe stato il nostro mezzo di trasporto per l'intero viaggio, ho conosciuto Manju e i miei primi due compagni di viaggio: Laura, anche lei italiana, e Paul, dall'Austria.

Laura era ospitata da Manju, Paul dalla sorella e io dalla madre. Fortunatamente le case erano una davanti all'altra quindi non abbiamo mai avuto problemi nello stare insieme.

Infatti il primo giorno, una volta sistemate tutte le valigie ci siamo trovati proprio nella casa di Manju per la colazione e poi un bel bagno in piscina!

Dopo pranzo partiamo noi tre per un primo "giro di ispezione" del paese dove eravamo.... non c'era granché! Torniamo a casa e conosciamo un nostro nuovo compagno: Kamil, polacco.

Il secondo giorno non è stato molto diverso dal primo, l'abbiamo passato tutti assieme con l'aggiunta di una quarta compagna: Weronjka, anche lei polacca.

3° giorno: Colombo.

Abbiamo visitato due templi molto belli, visto il primo elefante, abbiamo mangiato fuori e poi siamo corsi a casa per prepararci per il Lions meeting dove avremmo dovuto fare le nostre "country presentation".

4° giorno partiamo per il Camp.

Partenza ore 1.00 di notte e dopo sei ore di macchina arriviamo finalmente in questa area militare "Comando" insieme ad altri 70 leo sri lankesi.

Dopo una lunga presentazione del comandante iniziamo le attività e verso le 4 del pomeriggio ci vengono a chiamare dicendoci che non potevamo più fare qualsiasi attività perché il ministro non ci dava il permesso visto che eravamo stranieri; quindi noi cinque durante quei due giorni abbiamo passato il tempo nei nostri alloggi a fotografare le scimmiette mentre tutti i Leo facevano delle attività davvero belle.

Ci è molto dispiaciuto non poter partecipare, ma almeno nel tempo libero (come i pasti o la sera) abbiamo potuto fare amicizia con gli altri ragazzi che sono stati molto gentili con noi.

E arriva la partenza il 6° giorno con direzione Ella.

A Ella abbiamo camminato fino alla cima di *Little Adams peak* dove si poteva ammirare una meravigliosa vista e poi siamo andati a vedere il *nine arch bridge* (una ponte ferroviario ancora in funzione). Per tornare abbiamo preso il tuk-tuk (i loro "taxi") ed è stato molto divertente soprattutto perché ad un certo punto era troppo in salita e non riusciva più ad andare su e siamo dovuti scendere!!

Nel pomeriggio invece abbiamo fatto una lezione di cucina con il cuoco dell'hotel, una persona dolcissima, e con una coppia di olandesi in viaggio, si erano fermati nel nostro stesso hotel per la notte.

7° giorno: Abbiamo visitato una *tea factory* dove abbiamo comprato un sacco di tea per amici e famiglia e poi siamo tornati a *little Adams peak* per fare la carrucola da una montagna all'altra. Questa attrazione turistica non era ancora aperta al pubblico ma Manju conosceva il proprietario, quindi siamo stati i primi ad utilizzarla, ovviamente oltre a quelli che ci lavoravano. Però io e Laura essendo le prime della gruppo ad utilizzarla, non siamo state solo le prime turiste ma anche le prime donne!!!





E si riparte verso casa... arrivate dalle nostre host family nella mia camera ho trovato la quinta e ultima compagna: Diane, francese, che sarebbe stata con me, dalla madre di Manju, per il resto del viaggio.

Però dalle nostre host families siamo rimasti solo un notte perché l'ottavo giorno siamo partiti per Isuru sempre ad un orario non troppo bello... alle 4.30 di mattina. Questa volta però non c'era Manju con noi ma altri due componenti del Lions club molto simpatici.

La prima tappa in questo viaggio è stato il Tempio del Sacro Dente che non abbiamo visto benissimo perché c'era troppa gente. Nel pomeriggio invece Sigiriya; solo una parola: SPETTACOLARE. Non si può spiegare a parole la bellezza di questo posto.

9° giorno: Polonnaruwa city, una città antica che si estende per molti Km, infatti per visitare le parti fondamentali ci si sposta in macchina per fare più veloce.

Al pomeriggio invece abbiamo fatto il safari. È stato davvero emozionante vedere gli elefanti ad un centimetro da noi.

10° giorno: The Cave Temple che si trovava ad Isuru proprio dall'altra parte della strada rispetto al nostro hotel!

Questo tempio penso che sia stato il più bello e particolare che abbiamo visitato perché è costruito dentro la roccia, all'interno tutta dipinta, veramente bello.

Per pranzo però eravamo già tornati dalle nostre host families e abbiamo passato il pomeriggio in compagnia rilassandoci.



Il giorno dopo per fortuna ci hanno dato un po' di tregua lasciandoci un po' di tempo per fare shopping a Colombo.

La sera siamo tornati a Colombo a mangiare nello *street food* e poi in un pub insieme a Manju e a sua moglie per il compleanno di Paul.

12° giorno si parte per il mareeeeeeeee!!!

Prima di arrivare ad Unawatuna però abbiamo prima fatto due piccole fermate: la prima a vedere le tartarughe marine e la seconda a Galle ma per pochi minuti.

Arrivati in hotel abbiamo mangiato pesce e poi Manju ci ha salutati dicendoci che saremmo stati lì 3 te giorni ...in totale autonomia!!!.

Il mare era bellissimo ma non siamo stati molto fortunati con il meteo.. ha piovuto tutti e i pomeriggi.. ma questo non mi ha impedito di prendermi comunque una bella bruciata!

Abbiamo passato questi tre giorni assieme a ridere come dei matti facendo molte pazzie.

Ma la nostra "indipendenza" al terzo giorno è finita. Manju come promesso ci è venuto a prendere e siamo tornati a casa.

Insieme a Manju la sera abbiamo preparato una fantastica serata per le nostre *host families*: abbiamo cucinato noi i nostri piatti tipici e quindi la pasta e la pizza non potevano mancare!

Dal giorno dopo abbiamo cominciato a salutarci.. prima Diane, poi Weronjka, il giorno dopo Paul, Laura, io e infine l'ultimo giorno è partito anche kamil.

Rispetto agli altri mie partecipazioni agli Scambi Giovanili Lions, dei quali ricordo soprattutto il bel rapporto che si era venuto a creare con la *Host Family*, da questo viaggio mi "porto a casa" il ricordo dei meravigliosi posti in cui siamo stati e l'amicizia che si è creata con gli altri ragazzi perché essendo solo in 6 abbiamo legato molto tra di noi.

Questa esperienza è stata veramente bellissima e ringrazio i Lions per avermi dato ancora l'opportunità di conoscere posti e culture diversi dall'Italia e fare amicizia con ragazzi provenienti da altri stati.